



**CENTRO NAZIONALE DI SELEZIONE E RECLUTAMENTO
UFFICIO CONCORSI E CONTENZIOSO**

NORME TECNICHE

**PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA DI EFFICIENZA FISICA DEL CONCORSO PUBBLICO,
PER TITOLI ED ESAMI, PER L'AMMISSIONE AL 13° CORSO TRIENNALE DI 816 ALLIEVI
MARESCIALLI DEL RUOLO ISPETTORI DELL'ARMA DEI CARABINIERI**

(inPA – Portale del Reclutamento, pubblicazione del 9 febbraio 2023)

INDICE

1. GENERALITÀ	pag.	3
2. OBIETTIVI	“	3
3. ORGANI E COMPETENZE	“	3
4. PROCEDURA DI SELEZIONE	“	3
5. PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE	“	4
6. ELENCO DEGLI ALLEGATI	“	5

1. GENERALITA'

Le presenti norme tecniche disciplinano la prova di efficienza fisica prevista dall'articolo 11 del bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione al 13° corso triennale di 816 allievi marescialli del ruolo ispettori dell'Arma dei Carabinieri, pubblicato sul sito *inPA – Portale del Reclutamento* in data 9 febbraio 2023.

2. OBIETTIVI

La prova di efficienza fisica ha lo scopo di verificare il possesso da parte dei candidati delle qualità fisiche indispensabili per superare, dapprima il corso addestrativo e, successivamente, svolgere le funzioni attribuite agli ispettori dell'Arma dei Carabinieri.

All'accertamento sono sottoposti i candidati che hanno superato la prova scritta di lingua italiana prevista dall'articolo 9 del bando di concorso.

Il mancato superamento degli esercizi previsti determinerà il giudizio di "inidoneità" del candidato con conseguente esclusione dello stesso dal concorso.

3. ORGANI E COMPETENZE

Commissione per lo svolgimento della prova di efficienza fisica

La sua composizione è specificata nell'articolo 7, comma 1, lettera b) del bando di concorso.

Ha il compito di:

- controllare la corretta esecuzione degli esercizi fisici;
- esprimere il giudizio definitivo.

La Commissione si avvarrà, durante l'espletamento degli esercizi, di personale dell'Arma dei Carabinieri in possesso della qualifica di "*istruttore militare di educazione fisica*" e dell'assistenza di personale medico e, per la rilevazione dei tempi, di personale dell'Associazione Provinciale Cronometristi di Roma.

4. PROCEDURA DI SELEZIONE

a. La Commissione:

- nel corso di apposita riunione da effettuarsi prima dello svolgimento della prova, in data e luogo stabiliti dal Presidente della stessa:
 - prenderà visione del bando di concorso, delle norme tecniche relative allo svolgimento della prova di efficienza fisica e dell'elenco dei candidati convocati per rilasciare le dichiarazioni di assenza di conflitti d'interesse (l. 190/2012) e di motivi di incompatibilità a ricoprire l'incarico (articoli 9 e 11 d.P.R. 487/94 - 51 e 52 c.p.c.);
 - stabilirà, nel dettaglio, le modalità di esecuzione degli esercizi fisici e la sequenza degli stessi;
- nei giorni in cui si svolgeranno gli esercizi, controllerà preliminarmente, alla presenza di due candidati testimoni, lo stato dei luoghi ove saranno effettuati gli esercizi e le attrezzature che saranno utilizzate.

Al termine di ogni riunione o sessione concorsuale la Commissione redigerà apposito verbale riassuntivo delle operazioni svolte.

b. I candidati convocati presso il Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri per l'effettuazione della prova:

- saranno identificati mediante documento di riconoscimento valido (**all.A/B**) e sensibilizzati a rappresentare eventuali infortuni o malesseri al fine di poter essere sottoposti a visita medica per stabilire la idoneità a sostenere la prova. Il/la candidato/a che risultasse, a seguito di diagnosi del medico presente sul posto, impossibilitato/a, sarà riconvocato/a per sostenere la prova in altra data, purché compatibile con il termine ultimo fissato per lo svolgimento della stessa;
- riceveranno dalla Commissione:
 - le istruzioni per il corretto svolgimento degli esercizi. In particolare, per il salto in alto:
 - sarà concesso al candidato un minuto di tempo per effettuare l'esercizio;
 - lo stacco da terra dovrà essere effettuato con un solo piede, a prescindere della tecnica utilizzata;

- un pettorale distintivo in polipropilene o poliestere, con numerazione crescente, per l'identificazione del candidato durante l'espletamento dell'esercizio (il numero sarà annotata sul verbale individuale - *cit. all.A/B*).
- c. La prova di efficienza fisica sarà preceduta, giornalmente, da una riunione preliminare, in cui la Commissione verificherà, con l'assistenza di personale medico, la validità:
- del certificato di idoneità ad attività sportiva agonistica per l'atletica leggera, rilasciato da medici appartenenti alla Federazione medico-sportiva italiana o da specialisti che operano presso strutture sanitarie pubbliche o private accreditate con il servizio sanitario nazionale o regionale in qualità di medici specializzati in medicina dello sport e quindi ammettendo il/la candidato/a alla prova, secondo quanto previsto dal bando di concorso;
 - per le sole candidate di sesso femminile, per lo svolgimento in piena sicurezza della prova di efficienza fisica, del referto attestante l'esito di test di gravidanza mediante analisi su sangue o urine, eseguito in data non anteriore a cinque giorni antecedenti la data di presentazione alla prova medesima (la data di presentazione non è da calcolare nel computo dei cinque giorni), presso strutture sanitarie pubbliche, anche militari, o private accreditate con il servizio sanitario nazionale o regionale.

La mancata presentazione del certificato di idoneità ad attività sportiva agonistica, del referto attestante l'esito di test di gravidanza o l'esibizione di documentazione non ritenuta valida determinerà la non ammissione a sostenere la prova di efficienza fisica e l'esclusione dal concorso;

5. PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE

- a. La Commissione esprime il giudizio definitivo e provvede a verbalizzare le operazioni (*cit. all.A/B*). La notifica al/la candidato/a del giudizio definitivo, con l'indicazione dell'eventuale punteggio incrementale conseguito, avviene mediante consegna allo/a stesso/a del verbale in *cit. all.A/B* o tramite invio con posta elettronica certificata, con attestazione di conformità rispetto all'originale. Al termine di ogni giornata, la Commissione redigerà un verbale riepilogativo delle operazioni svolte come da fac-simile in **all.C**.
- b. Il/la candidato/a che lamentasse postumi di infortuni o di indisposizioni originati in data antecedente a quella di convocazione, dovrà ugualmente presentarsi nel giorno stabilito, portando al seguito ed esibendo, prima dell'inizio della prova, idonea certificazione medica alla Commissione per la prova di efficienza fisica. Questa, sentito il medico presente sul posto, adotterà le conseguenti determinazioni, autorizzando l'eventuale differimento della prova ad altra data, purché compatibile con il termine ultimo fissato per lo svolgimento della stessa. Allo stesso modo, il/la candidato/a, regolarmente presentatosi/tasi, che prima dell'inizio della prova accusi una indisposizione, dovrà farlo immediatamente presente alla Commissione, la quale, sentito il personale medico presente, adotterà le conseguenti determinazioni. Il candidato che:
- durante lo svolgimento di uno degli esercizi fisici, incorre in un infortunio, accusa malessere, cade o si ferma, non può ripetere l'esercizio fisico che viene ritenuto in ogni caso sostenuto;
 - viene manifestamente danneggiato da un altro candidato durante lo svolgimento della corsa piana, ha la possibilità di ripeterla, purché ciò sia compatibile con il termine ultimo fissato per lo svolgimento della prova di efficienza fisica.
- c. In caso di positività del test di gravidanza ai sensi dell'articolo 12, comma 8, la commissione non potrà in nessun caso procedere allo svolgimento della prova prevista e dovrà astenersi dalla pronuncia del giudizio, a mente dell'articolo 580, comma 2, del d.P.R. 15 marzo 2010, n.90 e del punto 10, delle avvertenze riportate nella direttiva tecnica per l'applicazione dell'elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di inidoneità al servizio militare approvata con decreto ministeriale del 4 giugno 2014, secondo i quali lo stato di gravidanza costituisce temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare.

Le candidate che si trovassero in dette condizioni saranno ammesse d'ufficio, anche in deroga, per una sola volta, ai limiti di età, a svolgere la predetta prova nell'ambito del primo concorso utile successivo alla cessazione di tale stato di temporaneo impedimento e saranno nuovamente convocate presso il Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento. Il provvedimento di rinvio può essere revocato, su istanza di parte, quando il suddetto stato temporaneo impedimento cessa, in data compatibile con i tempi necessari per la definizione della graduatoria finale di merito di cui all'articolo 17 del bando.

- d. La Commissione può, al verificarsi di eventi eccezionali, da valutare di volta in volta (particolari condizioni metereologiche, incidenti in cui sono rimasti vittima uno o più candidati per cause non riconducibili agli interessati, eventuali altri accadimenti che possano aver condizionato l'esito della prestazione sportiva senza responsabilità dei danneggiati), disporre la ripetizione di uno o più esercizi, anche fissando una nuova data di convocazione. In proposito dovrà essere data immediata comunicazione al personale del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento – Ufficio Concorsi e Contenzioso, redigendo apposito verbale.

ELENCO DEGLI ALLEGATI

Allegato A: verbale di svolgimento della prova di efficienza fisica candidati di sesso maschile;

Allegato B: verbale di svolgimento della prova di efficienza fisica candidati di sesso femminile;

Allegato C: verbale riepilogativo delle operazioni giornaliere.



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento

COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA DI EFFICIENZA FISICA DEL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'AMMISSIONE AL 13° CORSO TRIENNALE (2023-2026) DI 816 ALLIEVI MARESCIALLI DEL RUOLO ISPETTORI DELL'ARMA DEI CARABINIERI.
inPA – PORTALE DEL RECLUTAMENTO, PUBBLICAZIONE DEL 9 FEBBRAIO 2023

VERBALE DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA DI EFFICIENZA FISICA UOMINI

Concorrente: **COGNOME E NOME** nato il ___/___/___ Pettorina n. _____

LA COMMISSIONE

riunita in Roma il ___/___/2023, presso il C.N.S.R., Viale Tor di Quinto n. 119 (per la corsa, i piegamenti sulle braccia e il salto in alto), ai sensi dell'articolo 11, del bando di concorso:

- ha ritenuto di non ammettere il candidato in epigrafe alla prova di efficienza fisica, in quanto il medesimo:
- non ha presentato il certificato di idoneità ad attività sportiva agonistica per l'atletica leggera;
 - ha prodotto il certificato/referto allegato che la Commissione ha ritenuto non valido;
- avendo riscontrato la validità e la regolarità del certificato di idoneità ad attività sportiva agonistica per l'atletica leggera, ha sottoposto il concorrente alla prova di efficienza fisica di seguito indicata;

	PROVA	RISULTATO	PUNTEGGIO
obbligatori	CORSA PIANA 1000 M. tempo uguale o inferiore a 3' 20" : punti 1 tempo compreso tra 3' 21" e 3' 31" : punti 0,5 tempo compreso tra 3' 32" e 3' 50" : punti 0 tempo superiore a 3' 50" : inidoneo	TEMPO RILEVATO [1] ' '' ____	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	PIEGAMENTI SULLE BRACCIA n. piegamenti pari o superiori a 25 : idoneo n. piegamenti inferiori a 25 : inidoneo (tempo massimo di esecuzione: 1' 30" senza interruzioni)	N. PIEGAMENTI _____	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	SALTO IN ALTO (numero di tentativi possibili: 2, tempo massimo di esecuzione: 1')	cm. 120 (punti 0)	<input type="checkbox"/> SI I tentativo <input type="checkbox"/> NO ^[2] II tentativo <input type="checkbox"/> NO ^[2] I tentativo <input type="checkbox"/> NO ^[3] II tentativo <input type="checkbox"/> NO ^[3]
facoltativi	SALTO IN ALTO (numero di tentativi possibili: 1, tempo massimo di esecuzione: 1')	cm. 130 (punti 0,5) <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO ^[2] NO ^[3]	cm. 140 (punti 1) <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO ^[2] NO ^[3]

[1] Il tempo viene rilevato nel momento in cui il torso (sono esclusi: la testa, il collo, le braccia, le gambe, le mani e i piedi) attraversa la linea di arrivo.

[2] Salto non valido in quanto il candidato ha fatto cadere l'asticella.

[3] Salto non valido in quanto il candidato ha effettuato il salto con due piedi di appoggio.

Qualora il concorrente non superi anche uno solo degli esercizi obbligatori sarà dichiarato inidoneo e, pertanto, escluso dal concorso (ai sensi dell'art.11 del bando). Il superamento degli esercizi obbligatori determinerà un giudizio di idoneità alla prova di efficienza fisica, con attribuzione di un punteggio secondo le modalità indicate nell'allegato "F", fino ad un massimo di punti 2.

Quando un esercizio prevede più risultati, viene attribuito esclusivamente il punteggio della migliore prestazione ottenuta.

Stanti le risultanze dei suddetti esercizi, ha giudicato il concorrente:

LA COMMISSIONE

Il Membro

Il Presidente

Il Membro e segretario

Avverso il presente giudizio è ammessa, dalla sua notifica:

- entro 60 giorni, ricorso al Tribunale Amministrativo per la Regione Lazio, con sede in Roma, nei termini e modi prescritti rispettivamente dagli artt. 29 e 41 del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104 e secondo il criterio della inderogabilità della competenza di cui agli artt. 15 e seguenti della medesima norma;
- entro 120 giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, versando il contributo unificato obbligatorio di euro 650,00, di cui all'art 1, comma 25, lettera a), n. 3, della legge 228/2012.

Firma del concorrente

- Il presente atto mi è stato consegnato per notifica, il _____.
- Il presente atto è notificato via PEC _____.



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento

COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA DI EFFICIENZA FISICA DEL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'AMMISSIONE AL 13° CORSO TRIENNALE (2023-2026) DI 816 ALLIEVI MARESCIALLI DEL RUOLO ISPETTORI DELL'ARMA DEI CARABINIERI
in PA - PORTALE DEL RECLUTAMENTO, PUBBLICAZIONE DEL 9 FEBBRAIO 2023

VERBALE DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA DI EFFICIENZA FISICA DONNE

Concorrente: **COGNOME E NOME** nata il ___/___/___ Pettorina n. _____

LA COMMISSIONE

riunita in Roma il ___/___/2023, presso il C.N.S.R., Viale Tor di Quinto n. 119 (per la corsa, i piegamenti sulle braccia e il salto in alto), ai sensi dell'articolo 11, del bando di concorso:

- ha ritenuto di non ammettere la candidata in epigrafe alla prova di efficienza fisica, in quanto il medesimo:
- non ha presentato il certificato di idoneità ad attività sportiva agonistica per l'atletica leggera;
 - ha prodotto il certificato/referto allegato che la Commissione ha ritenuto non valido;
- avendo riscontrato la validità e la regolarità del certificato di idoneità ad attività sportiva agonistica per l'atletica leggera, ha sottoposto la concorrente alla prova di efficienza fisica di seguito indicata;

	PROVA	RISULTATO	PUNTEGGIO
obbligatori	CORSA PIANA 1000 M. tempo uguale o inferiore a 4' 00" : punti 1 tempo compreso tra 4' 01" e 4' 10" : punti 0,5 tempo compreso tra 4' 11" e 4' 30" : punti 0 tempo superiore a 4' 30" : inidoneo	TEMPO RILEVATO [1] ' '' _____	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	PIEGAMENTI SULLE BRACCIA n. piegamenti pari o superiori a 20 : idoneo n. piegamenti inferiori a 20 : inidoneo (tempo massimo di esecuzione: 1' 30" senza interruzioni)	N. PIEGAMENTI _____	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	SALTO IN ALTO (numero di tentativi possibili: 2; tempo massimo di esecuzione: 1')	cm. 100 (punti 0)	<input type="checkbox"/> SI I tentativo <input type="checkbox"/> NO ^[2] II tentativo <input type="checkbox"/> NO ^[2] I tentativo <input type="checkbox"/> NO ^[3] II tentativo <input type="checkbox"/> NO ^[3]
facoltativi	SALTO IN ALTO (numero di tentativi possibili: 1; tempo massimo di esecuzione: 1')	cm. 110 (punti 0,5) <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO ^[2] NO ^[3]	cm. 120 (punti 1) <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO ^[2] NO ^[3]

[1] Il tempo viene rilevato nel momento in cui il torso (sono esclusi: la testa, il collo, le braccia, le gambe, le mani e i piedi) attraversa la linea di arrivo.

[2] Salto non valido in quanto la candidata ha fatto cadere l'asticella.

[3] Salto non valido in quanto la candidata ha effettuato il salto con due piedi di appoggio.

Qualora la concorrente non superi anche uno solo degli esercizi obbligatori sarà dichiarata inidonea e, pertanto, esclusa dal concorso (ai sensi dell'art.11 del bando). Il superamento degli esercizi obbligatori determinerà un giudizio di idoneità alla prova di efficienza fisica, con attribuzione di un punteggio secondo le modalità indicate nell'allegato "F", fino ad un massimo di punti 2.

Quando un esercizio prevede più risultati, viene attribuito esclusivamente il punteggio della migliore prestazione ottenuta.

Stanti le risultanze dei suddetti esercizi, ha giudicato la concorrente:

LA COMMISSIONE

Il Membro

Il Presidente

Il Membro e segretario

Avverso il presente giudizio è ammesso, dalla sua notifica:

- entro 60 giorni, ricorso al Tribunale Amministrativo per la Regione Lazio, con sede in Roma, nei termini e modi prescritti rispettivamente dagli artt. 29 e 41 del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104 e secondo il criterio della inderogabilità della competenza di cui agli artt. 13 e seguenti della medesima norma;
- entro 120 giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, versando il contributo unificato obbligatorio di euro 650,00, di cui all'art 1, comma 25, lettera a), n. 3, della legge 228/2012.

Firma della concorrente

- Il presente atto mi è stato consegnato per notifica il _____.
- Il presente atto è notificato via PEC _____.



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento

COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA DI EFFICIENZA FISICA DEL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'AMMISSIONE AL 13° CORSO TRIENNALE (2023-2026) DI 816 ALLIEVI MARESCIALLI DEL RUOLO ISPETTORI DELL'ARMA DEI CARABINIERI.

VERBALE N. ____

RELATIVO ALLO SVOLGIMENTO DELLA PROVA DI EFFICIENZA FISICA

Oggi ____/____/2023, alle ore ____, ____ la Commissione per la valutazione della prova di efficienza fisica, nominata con decreto dirigenziale del ____/____/____, composta dal:

- _____ Presidente
- _____ Membro
- _____ Membro e segretario

si è riunita in Roma, viale di Tor di Quinto 119, presso il Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, per lo svolgimento della prova ai sensi dell'articolo 11 del bando di concorso.

Sulla base dell'elenco pervenuto dal Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri e previo accertamento dell'identità personale dei candidati, a conclusione dell'afflusso degli stessi, si procede al loro riscontro numerico e nominativo, nonché al controllo del numero del pettorale loro assegnato, riportato nel già citato elenco.

Prima dell'inizio delle attività, la Commissione ha:

- controllato preliminarmente, alla presenza dei candidati _____ e _____, quali testimoni, lo stato dei luoghi (pista di atletica leggera omologata con provvedimento del CONI nr _____ del _____), le attrezzature utilizzate (starter marca _____ e modello _____, fotocellule marca _____ e modello _____, macchina stampiglia tempi marca _____ e modello _____, cronometro marca _____ e modello _____, linea di arrivo, superficie di effettuazione dei piegamenti sulle braccia e della rincorsa per il salto in alto, materassi, reggi asta), non riscontrando alcuna irregolarità;
- compiutamente identificato il personale dell'Associazione Provinciale Cronometristi di Roma in:

_____	_____	_____
Cognome	Nome	nr. tesserino
_____	_____	_____
Cognome	Nome	nr. tesserino
_____	_____	_____
Cognome	Nome	nr. tesserino
_____	_____	_____
Cognome	Nome	nr. tesserino
_____	_____	_____
Cognome	Nome	nr. tesserino

Si da atto che la Commissione ha concesso, sotto la supervisione dell'istruttore _____, ai candidati un congruo periodo per il riscaldamento muscolare in prossimità dello svolgimento della prova, attività che si è conclusa senza criticità.

Dei ____ candidati convocati risultano:

- n. ____ assenti giustificati da riconvocare in altra data (come da elenco riepilogativo in allegato);
- n. ____ assenti ingiustificati (come da elenco riepilogativo in allegato) e, pertanto, esclusi dal concorso.

Il Presidente, constatato che sono le ore ____ e che non sono sopraggiunti altri candidati:

- verifica la validità del certificato di idoneità ad attività sportiva agonistica per l'atletica leggera e, se concorrente di sesso femminile, del referto attestante l'esito di test di gravidanza, come previsto dall'articolo 10, comma 2, lettera e), prima alinea, del bando di concorso;
- accerta il numero di candidati che hanno rappresentato all'Ufficiale medico presente _____ infortuni o malesseri per i quali hanno ottenuto il rinvio della prova;
- illustra ai candidati le modalità di svolgimento degli esercizi, di cui all'articolo 11, del bando di concorso;

— dispone l'inizio dello svolgimento degli esercizi nel seguente ordine:

- _____ ;
- _____ ;
- _____ ;

Si da atto che le prove hanno luogo in condizioni meteo/ambientali adeguate.

Come da allegati verbali (**all. A/B** alle norme tecniche), alla:

- prova obbligatoria di corsa piana m.1000, risultano, come da responsi cronometrici rilasciati dalla Federazione Italiana Cronometristi (rilevazione del tempo avvenuta in modalità automatica/meccanica): n. _____ concorrenti idonei con attribuzione di punteggio incrementale; n. _____ candidati idonei; n. _____ candidati non idonei e pertanto esclusi dal concorso;
- prova di piegamenti sulle braccia, risultano: n. _____ candidati idonei, n. _____ candidati non idonei e pertanto esclusi dal concorso;
- prova di salto in alto risultano: n. _____ candidati idonei con attribuzione di punteggio incrementale (1 pt) per aver superato l'altezza di cm. 140 (U)/cm 120 (D); n. _____ candidati idonei con attribuzione di punteggio incrementale (0,5 pt) per aver superato l'altezza di cm. 130 (U)/cm 110 (D); n. _____ candidati idonei; n. _____ concorrenti non idonei e pertanto esclusi dal concorso.

Al termine di ogni singola prova, il _____ ha provveduto a ritirare (direttamente dalle mani degli aspiranti) le casacche degli esclusi, invitandoli a sostare in apposita area.

Varie:

La seduta è tolta alle ore ____.

Fatto, letto e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Membro

Membro e segretario

Presidente



**CENTRO NAZIONALE DI SELEZIONE E RECLUTAMENTO
UFFICIO SELEZIONE DEL PERSONALE**

NORME TECNICHE

**PER LO SVOLGIMENTO DEGLI ACCERTAMENTI ATTITUDINALI DEL
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'AMMISSIONE AL 13°
CORSO TRIENNALE (2023–2026) DI 816 ALLIEVI MARESCIALLI DEL RUOLO
ISPETTORI DELL'ARMA DEI CARABINIERI.**

(inPA- Portale del Reclutamento, pubblicazione del 09.02.2023)

INDICE

1. GENERALITÀ	3
2. OBIETTIVI	3
3. DESTINATARI	3
4. SEDE DI SVOLGIMENTO DEGLI ACCERTAMENTI ATTITUDINALI	3
5. PRESUPPOSTI TEORICO - CONCETTUALI	3
6. ORGANI E COMPETENZE	4
a. Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento (CNSR) dei Carabinieri	4
b. Capo Ufficio Selezione del Personale del CNSR	4
c. Capo Sezione Selettori dell'Ufficio Selezione del Personale	4
d. Capo Sezione Ricerche e Somministrazioni dell'Ufficio Selezione del Personale	4
e. Ufficiali psicologi.....	4
f. Ufficiali periti selettori.....	4
g. Commissione per lo svolgimento degli accertamenti attitudinali	5
7. PROCEDURA DI SELEZIONE	5
a. Fase preliminare	5
- somministrazione e correzione delle prove attitudinali (protocollo testologico)... ..	5
b. Fase costitutiva.....	5
- valutazione delle prove attitudinali.....	5
- colloquio collegiale con la Commissione attitudinale.....	6
8. CRITERI DI VALUTAZIONE	6
9. COMUNICAZIONE AL CONCORRENTE	7
10. ELENCO DEGLI ANNESSI	7

1. GENERALITÀ

Le presenti Norme Tecniche disciplinano le procedure relative allo svolgimento degli accertamenti attitudinali previsti dal bando di concorso e saranno rese disponibili, prima della data di svolgimento della prova concorsuale, mediante pubblicazione sul sito istituzionale www.carabinieri.it.

2. OBIETTIVI

Gli accertamenti attitudinali si sostanziano in un'indagine conoscitiva e valutativa finalizzata a riscontrare il possesso, da parte dei candidati, delle caratteristiche previste nel "Profilo Attitudinale" (**annesso A**), che è suddiviso in:

- a. **Area cognitiva**, che comprende l'esplorazione del *bagaglio di conoscenze* e del *livello di efficienza intellettuale*;
- b. **Area comportamentale**, la cui valutazione riguarda il *livello evolutivo* e l'*autocontrollo emotivo*;
- c. **Area dell'assunzione di ruolo**, intesa come possesso della *capacità di adattamento* e di un'*adeguata motivazione*.

3. DESTINATARI

Come prescritto dal bando di concorso, agli accertamenti attitudinali vengono sottoposti i concorrenti che risultano idonei agli accertamenti psico-fisici.

4. SEDE DI SVOLGIMENTO DEGLI ACCERTAMENTI ATTITUDINALI

Gli accertamenti attitudinali si svolgono a Roma, presso il Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri (CNSR).

Il calendario di convocazione viene pubblicato tramite avviso sul sito istituzionale www.carabinieri.it, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.

5. PRESUPPOSTI TEORICO - CONCETTUALI

La procedura di selezione attitudinale di cui alle presenti norme tecniche si conforma ai principi contenuti nell'articolo 97 della Costituzione, con particolare riguardo all'organizzazione degli uffici pubblici in modo da assicurare il "*buon andamento*" e "*l'imparzialità dell'amministrazione*".

Al pari, essa è coerente con le previsioni contenute nell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241, secondo cui "*L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza, ...*" e "*la pubblica amministrazione non può aggravare il procedimento se non per straordinarie e motivate esigenze, imposte dallo svolgimento dell'istruttoria*".

In questo senso, gli accertamenti attitudinali previsti dal bando di concorso sono previsti nell'interesse della pubblica amministrazione, visto il complesso e delicato servizio d'Istituto svolto dai militari dell'Arma dei Carabinieri, e sono strutturati secondo una procedura che, nel garantire la massima oggettività possibile, è finalizzata ad evitare che le valutazioni attitudinali siano fondate su una sola tipologia di informazioni o che siano effettuate sulla base delle considerazioni soggettive di una singola persona. La procedura di selezione adottata coniuga i principi di "*imparzialità*" ed "*efficienza*" della P.A., con i criteri scientifici più accreditati e ritenuti validi in materia di valutazione attitudinale. Inoltre, la selezione si informa anche al principio dell'economia procedurale attraverso l'adozione di mezzi semplici, efficaci ed efficienti per il raggiungimento dell'obiettivo.

Gli accertamenti attitudinali, quindi, si sostanziano in un metodo scientifico di previsione delle condotte lavorative attraverso la verifica della sussistenza o meno nell'aspirante dei

requisiti previsti dal profilo attitudinale del ruolo a cui aspira. I dati e le informazioni raccolti sull'aspirante vengono esaminati, sia secondo la “**disciplina psicologica**” sia secondo la cosiddetta “**cultura organizzativa**”, rispettivamente dagli Ufficiali psicologi e dagli Ufficiali periti selettori.

Da questi presupposti concettuali discende che il processo di selezione si incentra sul principio secondo il quale tutti i candidati vengono sottoposti alla stessa “situazione stimolo”, quale può essere appunto il contesto di selezione che, scientificamente studiato e standardizzato, diventa paradigmatico di situazioni che presuppongono un certo grado di *stress* e una certa attivazione emozionale da parte del candidato. Il fondamento scientifico di tale valutazione è che la condotta, posta in essere in fase di selezione, rappresenta un comportamento significativo delle inclinazioni comportamentali più generali del candidato.

6. ORGANI E COMPETENZE

a. Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento (CNSR) dei Carabinieri

È deputato a svolgere gli accertamenti attitudinali coadiuvando la preposta Commissione per lo svolgimento degli accertamenti attitudinali.

b. Capo Ufficio Selezione del Personale del CNSR

È responsabile del coordinamento e della supervisione dell'insieme delle attività e delle procedure poste in essere per effettuare gli accertamenti attitudinali.

c. Capo Sezione Selettori dell'Ufficio Selezione del Personale

È responsabile del coordinamento degli Ufficiali periti selettori ai fini dell'effettuazione dell'“*Intervista attitudinale di selezione*”.

d. Capo Sezione Ricerche e Somministrazioni dell'Ufficio Selezione del Personale

È responsabile del coordinamento degli Ufficiali psicologi e dell'altro personale individuato, ai fini della somministrazione e della correzione dei test nonché della loro interpretazione.

e. Ufficiali psicologi

Gli Ufficiali psicologi, secondo quanto previsto dalla legge, sono competenti all'uso e alla valutazione degli strumenti psicologici.

L'Ufficiale psicologo può essere di supporto allo svolgimento degli accertamenti attitudinali, secondo quanto disciplinato dalle presenti “*Norme tecniche*”; qualora designato, assume la carica di membro della Commissione.

Nel ruolo di supporto allo svolgimento degli accertamenti attitudinali, l'Ufficiale si occupa della somministrazione del protocollo testologico.

In qualità di membro della Commissione, l'Ufficiale psicologo è responsabile della interpretazione delle risultanze del protocollo testologico, partecipa all'intervista di selezione e concorre con gli altri membri alla valutazione e alla definizione del giudizio finale.

Su richiesta della Commissione per lo svolgimento degli accertamenti attitudinali procede ad un colloquio individuale per approfondire specifici elementi psicologici.

f. Ufficiali periti selettori

L'Ufficiale perito selettore ha una significativa esperienza maturata in diversi reparti dell'Arma. La qualifica di “*perito selettore attitudinale*” è conferita al termine di un corso erogato dal Ministero della Difesa e del relativo esame valutativo finale. Secondo quanto disciplinato dalle presenti Norme Tecniche, l'Ufficiale perito selettore assume la carica di membro della Commissione, partecipa all'intervista di selezione collegiale

ponendo domande che permettano l'approfondimento delle diverse aree previste dal Profilo attitudinale di riferimento e degli aspetti relativi alla socializzazione (*scuola, famiglia, lavoro, tempo libero, ecc.*) e, soprattutto, all'area motivazionale, intesa come fattore dinamico che attiva, dirige e dà senso al comportamento dell'individuo e alle sue scelte. Concorre con gli altri membri alla valutazione ed alla definizione del giudizio definitivo.

g. Commissione per lo svolgimento degli accertamenti attitudinali

La Commissione per lo svolgimento degli accertamenti attitudinali, designata con apposito decreto, esamina le risultanze del protocollo testologico, è incaricata di svolgere tutte le incombenze necessarie relative agli accertamenti attitudinali. È costituita da tre Ufficiali dell'Arma dei Carabinieri: il Presidente, che è il più alto in grado, un Ufficiale perito selettore e un Ufficiale psicologo.

7. PROCEDURA DI SELEZIONE

Gli accertamenti attitudinali sono articolati in due fasi, una fase **preliminare** e una **costitutiva**, che si sviluppano rispettivamente:

a. Fase preliminare:

- **somministrazione e correzione delle prove attitudinali (protocollo testologico)**

La somministrazione delle prove attitudinali è curata dall'Ufficiale psicologo che si avvale del personale di assistenza necessario alle operazioni di vigilanza/sorveglianza e raccolta del materiale testologico. I test¹ e le prove attitudinali vengono somministrati collettivamente presso le aule concorsuali del CNSR e vengono corretti in forma automatizzata, ovvero, all'occorrenza, manualmente.

Le prove attitudinali vengono riunite nel "*Raccoglitore delle prove Attitudinali*".

Il protocollo testologico, specifico per gli accertamenti attitudinali in argomento e predisposto dall'Ufficio Selezione del Personale del CNSR, è composto da:

- test di *massima performance*, funzionali alla valutazione delle abilità raggiunte/potenziali in situazioni specifiche e del corrispondente livello di competenza, prevalentemente di tipo cognitivo o esecutivo;
- test di *comportamento tipico*², che mirano alla conoscenza di preferenze, interessi, abitudini, predisposizioni o aspetti della personalità dell'individuo;
- *questionario informativo*, finalizzato a raccogliere dati soggettivi e informazioni utili ai fini della valutazione attitudinale;

b. Fase costitutiva

- **valutazione delle prove attitudinali**

La Commissione per lo svolgimento degli accertamenti attitudinali (di seguito indicata Commissione attitudinale) si riunisce per l'esame preliminare del "protocollo testologico", ovvero delle prove somministrate all'aspirante (test di *massima performance*, test di *comportamento tipico* e *questionario informativo*).

L'Ufficiale psicologo procede all'interpretazione delle risultanze dei test somministrati e del questionario informativo, esprimendo una valutazione che costituisce una sintesi di tutti gli elementi e degli indici che emergono dalle diverse

¹ Con il termine "test" si intendono test in senso stretto, questionari o prove di carattere attitudinale. Si tratta di procedure sistematiche attraverso cui viene presentato ad un soggetto un insieme di stimoli (domande, problemi, compiti) capaci di produrre risposte valutabili e interpretabili quantitativamente e qualitativamente in base a criteri specifici o a standard prestazionali.

² Le risultanze dei test di comportamento tipico, incentrati sulla rilevazione di stati e qualità personali soggetti a modificazioni, vengono convenzionalmente ritenute valide per un periodo di circa sei mesi.

prove testologiche, finalizzata a formare una base di lavoro per il successivo colloquio collegiale. Lo specialista evidenzia, in rapporto allo specifico profilo attitudinale, gli aspetti caratterizzanti della persona, indicando le eventuali criticità e/o le risorse disponibili. In tal modo, risulta possibile delineare un quadro generale del candidato in relazione al suo assetto cognitivo ed emotivo, del rapporto con sé stesso e con il mondo esterno, alla capacità di reazione anche in situazioni inattese o ansiogene attraverso l'autoregolazione delle proprie emozioni e degli impulsi, della sua condizione psichica e della struttura motivazionale specifica.

- **colloquio collegiale con la Commissione attitudinale**

Al termine dell'esame preliminare, la Commissione attitudinale effettua una "*intervista attitudinale di selezione*". Al riguardo, la *performance* messa in campo dal candidato, che costituisce un campione rappresentativo del comportamento dello stesso candidato nell'ambito di una relazione interpersonale, nonché della sua modalità di gestione di una situazione complessa ed emotivamente significativa, sarà anch'essa oggetto di valutazione.

Il colloquio con la Commissione attitudinale, in definitiva, è volto all'acquisizione di ogni elemento utile per giungere ad una valutazione del concorrente, in funzione dello specifico profilo attitudinale di riferimento.

Il colloquio collegiale può assumere i connotati di una "*stress interview*", nel corso della quale i concorrenti vengono sottoposti ad una serie di domande stimolo dirette ed incalzanti finalizzate a valutare eventuali criticità ed a rilevare l'attitudine all'assunzione nello specifico ruolo.

Se ritenuto necessario, la Commissione sospende l'esame e ha facoltà di richiedere un secondo colloquio con un Ufficiale psicologo, diverso dal membro della Commissione stessa, per approfondire specifici elementi psicologici non compiutamente emersi nel corso dell'intervista, redigendo al termine una "*relazione psicologica*".

Al termine del colloquio, la Commissione procede ad esprimere il giudizio definitivo di idoneità o inidoneità redigendo il relativo "*verbale della Commissione per gli accertamenti attitudinali*", tenendo conto della eventuale "*relazione psicologica*".

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Ciascun componente della Commissione attribuirà, nell'apposito verbale, per ogni singola area ("Cognitiva", "Comportamentale", "Assunzione di ruolo") la valutazione di "**compatibile**" o "**non compatibile**".

L'attribuzione di "*non compatibile*", espressa anche in una singola area, comporterà per ciascun membro della Commissione la "valutazione complessiva" di "*non compatibile*".

La Commissione esprime il giudizio definitivo sull'idoneità o sull'inidoneità del candidato:

- all'unanimità, qualora tutti i componenti abbiano espresso una valutazione complessiva di "*compatibile*" oppure di "*non compatibile*";
- a maggioranza, qualora almeno due componenti su tre abbiano espresso una valutazione complessiva di "*compatibile*" oppure di "*non compatibile*".

In caso di giudizio espresso a maggioranza, i membri della Commissione compileranno una "*Relazione integrativa*" che, annessa al verbale, ne costituirà parte integrante.

La Commissione giungerà pertanto ad esprimere il giudizio definitivo di IDONEO/A o INIDONEO/A.

9. COMUNICAZIONE AL CONCORRENTE

A conclusione degli accertamenti attitudinali, ai concorrenti verrà notificato, mediante consegna della copia cartacea o invio su posta elettronica certificata, il giudizio della Commissione corredato della relativa attestazione di conformità rispetto all'originale.

Qualora i concorrenti siano minorenni, l'esito degli accertamenti attitudinali verrà notificato, tramite posta elettronica certificata, ai genitori o al genitore che esercita la potestà, ovvero al tutore, indicati nell'atto di assenso allegato alla domanda di partecipazione al concorso.

I concorrenti giudicati inidonei, come previsto dal bando, non saranno ammessi a sostenere le ulteriori prove concorsuali.

Nell'atto di notifica, secondo quanto previsto dall'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241, sono indicate le motivazioni del provvedimento amministrativo assunto nei confronti del concorrente, gli atti a cui si fa richiamo e dai quali scaturisce la definizione del giudizio finale e le modalità attraverso cui il candidato può presentare eventualmente ricorso avverso al giudizio definitivo di esclusione.

10. ELENCO DEGLI ANNESSI

Annesso A: Profilo attitudinale.

**PROFILO ATTITUDINALE PREVISTO PER GLI
ASPIRANTI AL RUOLO DEGLI ISPETTORI¹**

AREA COGNITIVA	<p>1. Un bagaglio cognitivo che consenta di proporsi in modo incisivo nelle diverse realtà sociali e di alimentare un'adeguata capacità critica nei confronti di fatti e particolari condizioni nonché di risolvere problemi teorico-pratici anche in situazioni nuove sia in ambito operativo, sia nel lavoro d'ufficio; con patrimonio culturale e curriculum scolastico adeguati, anche mediante una valida espressione sia nella forma scritta sia orale.</p> <p>2. Un livello di efficienza intellettuale che consenta di fronteggiare situazioni nuove mediante logiche ed appropriate soluzioni, intesa come capacità sia di assorbimento di informazioni di adeguato spessore, sia di elaborazione e restituzione dei dati sotto forma di abilità propositiva, nonché come capacità di autonoma valutazione, in particolare in quei compiti che richiedano prevalente attività mentale, articolati processi di pensiero ed adeguate capacità mnemoniche, investigative, logico- deduttive ed interpretative.</p>
AREA COMPORTAMENTALE	<p>3. Un livello evolutivo che consenta una valida integrazione della personalità all'ambiente con riferimento alla maturazione affettiva, alla sicurezza in sé ed alla potenziale capacità di assumere ruoli di comando nonché in relazione alle esperienze di vita, ai tratti salienti del carattere e al senso di responsabilità. Sono tratti di personalità rilevanti ai fini di un proficuo inserimento nell'Istituzione, il buon senso, la rettitudine, la capacità di iniziativa, la riservatezza, la capacità di osservazione.</p> <p>4. Un autocontrollo emotivo inteso come capacità di dirigere il proprio comportamento verso il fine prefisso, anche in situazioni inattese o ansiogene, senza lasciarsi condizionare da interferenze emotive eventualmente operanti, contenendo i propri impulsi istintivi e orientando l'umore, la coordinazione motoria e la sintonia delle reazioni, nonché traducendo le spinte aggressive in comportamenti razionali, produttivi e operosi.</p>
AREA DELL'ASSUNZIONE DI RUOLO	<p>5. Una capacità di interazione sociale che scaturisca da adeguati livelli di adattabilità sia all'ambiente, sia all'assunzione delle peculiari responsabilità connesse al ruolo, nonché dalla fluidità dei rapporti interpersonali e dalla propensione ad assumere ruoli emergenti. Capacità di acquisire prestigio e ascendente anche attraverso il portamento, il tratto e l'aspetto esteriore complessivo.</p> <p>6. Un'adeguata motivazione intesa come spinta interiore, attitudine allo specifico ruolo e come possesso di valori ideali realistici che consentano di finalizzare le proprie capacità e le proprie risorse alla realizzazione dei compiti assegnati, nella consapevolezza dei fini primari dell'Istituzione e, per suo tramite, della collettività.</p>

¹ Art. 641 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n.66.